

L'esame gastroscopico del cavallo

Le patologie gastriche

L'ulcera gastrica è una patologia che affligge numerosi cavalli, nell'arco di circa un anno abbiamo esaminato circa 120 cavalli di varie razze, attitudini ed età ed abbiamo riscontrato un'elevata percentuale di patologie gastriche di varia entità.

In questo lavoro vorremmo fornirvi alcuni dettagli su come e quando può essere necessario valutare le condizioni dello stomaco di un cavallo.

Video-gastroscopio

Per l'esecuzione di una gastroscopia è necessario utilizzare un endoscopio di particolare lunghezza.

Lo strumento che noi utilizziamo è un video endoscopio composto da:

1. Fonte luminosa con pompa
2. Gruppo di controllo telecamera
3. Video
4. Telecamera
5. Gastroscopio mt 3,2 diametro mm 13
6. Unità di memorizzazione immagini (minidisk)
7. Stampante a colori

Un endoscopio di queste dimensioni è necessario per l'esecuzione di gastroscopie in cavalli adulti mentre per puledri di 30-40 giorni è sufficiente un normale endoscopio di cm 110 e diametro mm 10.

Cenni anatomici

La mucosa che riveste lo stomaco degli equini è composta da una porzione squamosa con funzioni meccaniche simili all'esofago ed una porzione ghiandolare secernente.

Entrambe queste strutture possono essere sede di lesioni ulcerative ed in particolare la mucosa ghiandolare a seguito di una eccessiva acidità gastrica mentre la ghiandolare a causa di una diminuzione della protezione della mucosa stessa; per cui nel primo caso abbiamo un aumento dei fattori aggressivi (acido cloridrico-pepsine) nel secondo abbiamo una diminuzione dei fattori di protezione (barriera muco-bicarbonato- perfusione ematica-prostaglandine-ecc).

Le cause principali di aumento dell'acidità gastrica sono essenzialmente da ricercarsi nell'alimentazione spinta con concentrati che aumentano la secrezione acida, la diminuita disponibilità di fibre e, profondamente, la quantità di tempo che il cavallo trascorre mangiando.

Il cavallo è un animale pascolatore e per le piccole dimensioni dello stomaco necessiterebbe di poco cibo ma sempre a disposizione.

Tra le cause di ulcere della mucosa squamosa è sicuramente da ricordare anche l'uso di dosi

L'esame gastroscopico del cavallo

eccessive di fans che agiscono bloccando la sintesi della prostaglandine che mantengono integra la mucosa gastrica.

Esecuzione

L'esame gastroscopico può essere eseguito in scuderia ed è necessario un digiuno di circa 24 ore per i cavalli adulti, 12 ore per i puledri; i soggetti da sottoporre a gastroscopia vengono generalmente sedati con detomidina cloridato ed è un esame generalmente ben tollerato.

L'endoscopio viene introdotto dalla narice come una sonda rino-esofagea, viene stimolata la deglutizione avvalendosi del monitor per posizionarlo davanti alla faringe ed insufflare aria e acqua e quindi passare nell'esofago ed arrivare al cardias.

Una volta nello stomaco le pareti vengono distese continuando ad immettere aria fino a quando l'endoscopio si stacca dalla parete ed è possibile cominciare a distinguere le diverse strutture.

Generalmente si localizza il cardia, la piccola curvatura, l'antro pilorico e la grande curvatura. Quando è presente abbondante liquido che impedisce la visualizzazione di parte dello stomaco si può insufflare altra aria per abbassare il livello del liquido, se ciò non è sufficiente è meglio svuotare il contenuto tramite una sonda rinoesofagea.

Sintomi clinici

Un sospetto di patologia gastrica nel puledro deve insorgere ogni volta che abbiamo dei soggetti che frequentemente sono in decubito, hanno scadenti condizioni fisiche, digrignano i denti, presentano ptilismo, diarrea e coliche ricorrenti. La ricerca del sangue occulto, l'esame emocromo-citometrico e la proteinemia sono dati di laboratorio significativi per un sospetto clinico di ulcera gastrica.

Spesso nei soggetti adulti le patologie gastriche sono clinicamente poco evidenti, non hanno quasi mai una sintomatologia eclatante come nel puledro e possono anche andare incontro ad una guarigione spontanea che, per esempio può coincidere con il periodo di riposo che si decide di concedere al cavallo. I segni clinici riscontrabili variano da appetito capriccioso, scadenti condizioni fisiche, calo delle performance, lievi dolori addominali post-prandiali fino a vere e proprie coliche con carattere di ricorrenza. I soggetti più a rischio sono i cavalli sottoposti ad allenamento spinto, continui spostamenti, cambi alimentari ed uso frequente dei fans.

Terapia

la terapia delle ulcere gastriche consiste nell'abbassare l'ambiente acido dello stomaco in modo da creare le condizioni che permettano a tali lesioni di cicatrizzare. In tal senso possiamo intervenire con tre classi di farmaci:

1. Antiacidi
2. Anti H2

L'esame gastroscopico del cavallo

3. Inibitori della pompa protonica

Atiacidi:

Riducono l'acidità gastrica per pochissimo tempo (1-2 ore) quindi devono essere somministrate 4-6 volte al giorno.

Anti H2:

Sono antagonisti dei ricettori istaminici di tipo 2 e sono rappresentati essenzialmente dalla cimetidina e dalla ranitidina.

- Cimetidina alla dose di 20 mg/kg per os ogni 8 ore oppure 6.6 mg/kg ogni 6 ore per via endovenosa.
- Ranitidina alla dose di 6.6 mg/kg ogni 8 ore per os oppure 1.5 mg/kg ogni 8 ore per via endovenosa.

La terapia con questi farmaci deve durare non meno di 3 settimane e il cavallo deve essere tenuto a riposo.

Inibitori della pompa protonica:

Questi farmaci bloccano la produzione acida dello stomaco inibendo la pompa protonica delle cellule parietali che secernono acido cloridrico.

L'omeprazolo è il farmaco maggiormente utilizzato sia per efficacia che maneggevolezza. infatti grazie alle sue caratteristiche è possibile somministrarlo 1 volta al giorno alla dose di 1.5 mg/kg per un periodo minimo di 3-4 settimane.